

## Villa a Vinkeveen



- **Tipologia:** Villetta
- **Ubicazione:** Centro abitato, Comune di Vinkeveen
- **Committente:** Privato
- **Progettazione e Direzione dei Lavori:** Arch. Maria Elena Fauci
- **Data di realizzazione:** 2022-2023

Fotografie di Margriet Hoekstra



Progettare in un'area geografica profondamente diversa da quella delle proprie origini è sempre un'operazione assai complessa che richiede una profonda analisi degli aspetti socio-economici e culturali, unitamente alla conoscenza delle tradizioni abitative specifiche dei luoghi. La formazione professionale e la personale concezione del progettare, richiede pertanto all'architetto un approccio che tenga conto di tutte le componenti che caratterizzano il contesto sociale ed architettonico in cui è chiamato ad operare, fermo re-

stando l'imprescindibile rapporto di fiducia con la committenza le cui esigenze ed inclinazioni assumono rilevanza fondamentale nella definizione delle linee progettuali. Le precedenti considerazioni costituiscono premessa per l'intervento di ristrutturazione di una villa, costituita da tre elevazioni, nella cittadina olandese di Vinkeveen, commissionato all'architetto saccense Maria Elena Fauci, ormai da anni residente in Olanda, da una giovane coppia di greci giunti nei Paesi Bassi per ragioni di lavoro.



Pianta piano terra



Pianta piano primo



Pianta piano secondo

Il carattere dei proprietari, amanti della tecnologia e del comfort, ha dunque indirizzato lo studio progettuale verso la realizzazione di un ambiente abitativo su misura, moderno ed innovativo. La particolare passione per la cucina ha poi esercitato un'influenza significativa sulla strutturazione della zona giorno situata al piano terra, che proprio nell'ambiente cucina identifica il cuore pulsante della casa.

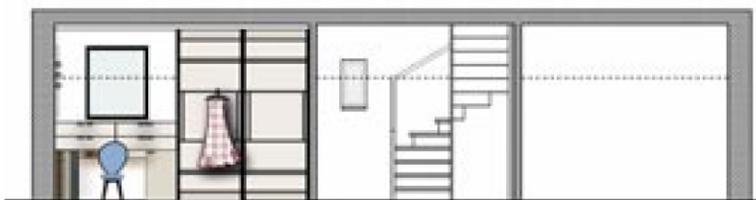
Un ampio spazio nel quale recita il ruolo di protagonista la grande isola in pietra sintetica il cui colore, tendente al grigio coerente con quello della pavimentazione in grès, si contrappone alla pannellatura in legno scuro degli armadi-dispensa, in un delizioso con-



Sezioni secondo piano



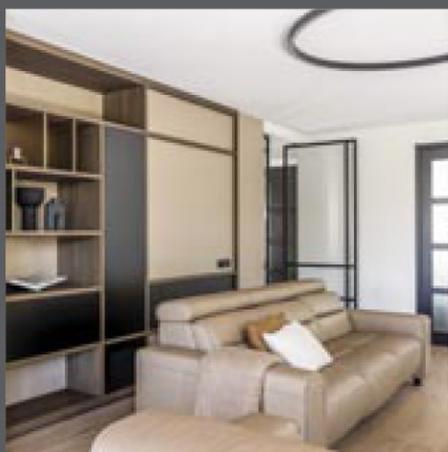
Primo piano - sezione C



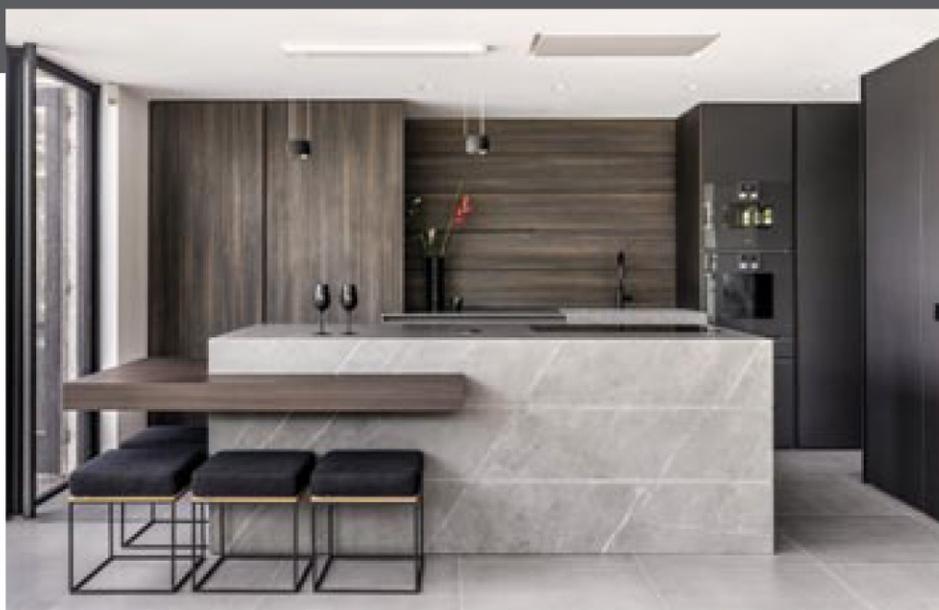
Primo piano - sezione C'

trasto valorizzato dalla luce soffusa di corpi illuminanti in led che esaltano la profondità e creano un'atmosfera suggestiva ed accogliente.

Un piccolo vano ingresso immette, tramite una porta di tipo industriale, nella grande ed elegante area living che si estende per quasi tutta la lunghezza del piano terra. Fattore distintivo, ed al contempo regolatore, di tutto lo spazio di rappresentanza è il camino che, nel raffinato rivestimento in legno Woodupp con caratteristiche fonoassorbenti, ingloba il televisore che sormonta la bocca della camera di fuoco; autentico complemento di arredo con le sue linee



essenziali si connota come elemento eye-catcher. Nel lato opposto, una parete attrezzata in legno di noce e pietra nera, analoga a quella impiegata per il mobiletto basso che costituisce il prolungamento del camino, maschera una nicchia esistente, mentre il soffitto accoglie una raffinatissima lampada di Nemo lighting dalla forma sinuosa che contrasta piacevolmente con la generale regolarità geometrica del vano. Le grandi vetrate poste simmetricamente ai lati del corpo camino, se da un lato consentono una vera e propria invasione della luce naturale dall'altro, aprendosi sul giardino antistante, propongono al-



l'interno il verde delle siepi, come se fosse un dipinto raffigurante un paesaggio agreste. La creazione di un vano studio e l'ampliamento dell'originaria toilet adiacente al living con l'inserimento della doccia, ha consentito la realizzazione di una guest room per i familiari che provengono da lontano. L'organizzazione della zona notte, estesa alle due ultime elevazioni, si basa sulla netta distinzione tra l'area di pertinenza esclusiva della camera matrimoniale, al primo piano, e quella destinata alle camerette del secondo



piano. Quasi come unità abitative indipendenti le due aree si caratterizzano per un'articolazione degli spazi abitativi delineata da funzionalità e razionalità. L'ampio walk-in closet annesso alla camera padronale nel garantire un efficace, quanto esteso sistema di scaffalature, funge anche da zona di collegamento con il lussuoso bagno mentre, godendo di totale privacy, un beauty corner occupa l'ala opposta del piano.

Al secondo livello, la curvatura a botte della copertura ingloba le due camere ed i servizi annessi, in una logica distributiva basata sul massimo sfruttamento dello spazio disponibile, grazie anche alla realizzazione dei mobili ed arredi disegnati su misura e adattati, come un abito sartoriale, alla forma degli ambienti e alle curve dei tetti.

La riorganizzazione dello spazio interno lascia trapelare un certo senso di appartenenza tra contenitore e contenuto, garantendo una continuità tra l'esistente ed il nuovo attraverso un riuscito intreccio di materiali e di colori. Il risultato finale è quello di una lussuosa residenza che, pur sviluppata entro un contesto ben definito, per certi versi vincolante per dimensione e forma dell'involucro costruttivo, esibisce palesemente grande libertà spaziale, tradendo la propria derivazione da una logica progettuale pienamente intrisa di contemporaneità.

